

Olympiade der italienischen Sprache

# Specchio di fantasia e creatività

Brixen war im März Schauplatz der Landesolympiade der italienischen Sprache, an der 41 Schülerinnen und Schüler aus 21 deutschsprachigen Oberschulen und der ladinischen Ortschaften teilnahmen. Sie hatten sich in schulinternen Wettbewerben gegen knapp 700 Mitstreiterinnen und Mitstreiter durchgesetzt und durften darauf hoffen, mit einer Glanzleistung am nationalen Finale in Florenz teilzunehmen.

È un buon segno quando una comunità linguistica a vocazione bilingue dimostra di volere coltivare entrambe le lingue, anche quella che non è materna, e si attiva per stimolare i propri studenti a partecipare a competizioni che hanno a cuore l'incentivazione della competenza linguistica e dell'educazione interculturale. Un'occasione anche per osservare da vicino i due sistemi linguistici, nella consapevolezza che essi sono diversi, ma che il dominio di più lingue costituisce un vantaggio nel mondo di scambi internazionali in cui viviamo ed è per tutti i giovani sicuramente un valore aggiunto nella loro formazione.

## Bifano e Erlicher brillano alla gara provinciale

La gara si è svolta nel corso della mattinata presso l'Istituto per economia, grafica e comunicazione "Julius e Gilbert Durst", poi nel pomeriggio tutti i finalisti si sono ritrovati per partecipare alla cerimonia di premiazione, a cui hanno preso parte molti ospiti del mondo della politica locale e di quello della scuola di lingua tedesca e ladina, nonché alcuni rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, promotore e organizzatore della competizione nazionale. Tutti hanno sottolineato l'importanza della seconda lingua e hanno valorizza-

to ogni tipo di iniziativa che miri al perfezionamento del tanto auspicato bilinguismo. I vincitori della selezione provinciale, Elena Bifano (dell'Istituto Superiore di Vipiteno) e Tommaso Erlicher (del Liceo classico dei padri Francescani di Bolzano) sono stati ammessi alla finale nazionale delle Olimpiadi di Italiano che si è svolta il 12 di aprile scorso a Firenze nel suggestivo sale di Palazzo Vecchio.

## Finale nazionale a Firenze

I 64 finalisti provenienti da tutte le regioni d'Italia e dai Paesi esteri vincitori della sezione "Scuole italiane all'estero" si sono incontrati e sfidati nella lingua di Dante all'interno della magnifica sala del 200 di Palazzo Vecchio, nel cuore della città.

Il giorno prima della gara, gli insegnanti e i finalisti hanno trascorso alcune ore all'Accademia della Crusca, situata in una splendida villa alla periferia di Firenze.

Il giorno dopo è stata la volta della gara, durante la quale i ragazzi si sono cimentati in quesiti sull'uso e sulla forma della lingua italiana non solo in modalità on-line, come già qui in Alto Adige nella fase provinciale, ma si sono dovuti impegnare anche in attività di scrittura creativa.

Al termine della gara, la Giuria composta da insigni Italianisti ha espresso piena soddisfa-

zione per i risultati ottenuti dalla maggior parte dei giovani scrittori e per la fantasia e la creatività riconosciuta nei loro manoscritti. Nel pomeriggio, dopo due brevi interventi di carattere letterario in onore di Galileo Galilei e Niccolò Machiavelli e un divertente momento di intrattenimento dei Rapsodi, noto gruppo fonografico che ha presentato opere di famosi poeti italiani sottoforma di successi musicali più o meno recenti, sono stati finalmente proclamati i vincitori della quarta edizione delle Olimpiadi nazionali.

## Premiazione a Palazzo Vecchio

La prima categoria a essere premiata è stata proprio quella dell'italiano L2. Elena Bifano (per il Biennio) e Tommaso Erlicher (per il Triennio) sono stati premiati nella prestigiosa sede della sala del 500 di Palazzo Vecchio, direttamente dal Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Carmela Pulumbo, che ha sottolineato l'impegno e il successo della gara di Italiano Lingua seconda svoltasi in Alto Adige e organizzata dalle insegnanti dell'Istituto per economia, grafica e comunicazione "Julius e Gilbert Durst" di Bressanone. I due studenti, oltre a libri e dizionari, hanno ricevuto in premio anche un invito per una settimana a Firenze, offerto proprio dall'Accademia della Crusca. I vincitori assoluti della competizione sono stati Nicolò Rizzotti di Novara (per il Triennio) e Caterina Dalmaso di Trento (per il Biennio). A loro sono andati in premio viaggi in diverse capitali straniere. Il prossimo appuntamento a Firenze è per la primavera del 2015.

Cristina Corbetta, Cinzia Guardigli, Paola Rizzi, Franca Santoro

Insegnanti di Italiano Lingua Seconda presso l'Istituto per economia, grafica e comunicazione "Julius e Gilbert Durst" di Bressanone



Le Olimpiadi di italiano lo dimostrano: il dominio di più lingue è per tutti i giovani un valore aggiunto nella loro formazione